

Incentivi fiscali automatici: credito d'imposta Ricerca e Sviluppo

L'agevolazione consiste in un credito d'imposta pari al 25% delle spese sostenute in eccedenza rispetto alla media dei medesimi investimenti realizzati nei periodi d'imposta 2012/2013/2014.

Per le spese relative al personale altamente qualificato impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo e per i costi della ricerca affidata a soggetti esterni all'azienda (contratti di ricerca), il credito d'imposta spetta in misura maggiore, pari al 50 per cento delle medesime.

Il credito d'imposta è riconosciuto, **fino ad un importo massimo annuale di euro 5 milioni per ciascun beneficiario**, a condizione che siano sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo almeno pari a euro 30 mila.

Beneficiari

Micro, Piccole, Medie e Grandi Imprese in qualunque forma costituita. Seppure l'agevolazione sia aperta a tutte le tipologie d'impresa ivi indicate, si evidenzia che la stessa **è maggiormente indicata ad aziende** con le caratteristiche di seguito riportate:

- Ambito di attività: Settore manifatturiero o ICT;
- Fatturato minimo: 1 milione di euro
- Numero dipendenti minimo: 7

Attività finanziabili

Attività di Ricerca e Sviluppo di nuovi servizi, prodotti e/o processi di produzione.

Spese ammissibili

1. Personale altamente qualificato (Laurea magistrale in ambito tecnico) impiegato nelle attività di R&S
2. quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzo di strumenti ed attrezzature nelle attività di R&S,
3. spese relative a contratti di ricerca (con università, centri di ricerca, altre aziende)
4. personale tecnico non altamente qualificato e brevetti.

Sperando di aver fatto cosa a Voi gradita rimaniamo a disposizione per qualsiasi informazione.

Maurizio Pizzamiglio

maurizio.pizzamiglio@slt.vr.it